

La frattura più veloce

Legenda

SITUAZIONE ATTUALE
(ultimi dati disponibili)

- Situazione migliore
- Al di sopra della media
- Al di sotto della media
- Situazione peggiore

PROGRESSO (variazione registratasi tra gli ultimi dati disponibili e quelli precedenti)

- ➔ Progresso significativo
- ➡ Lieve progresso
- || Stagnazione
- ➡ Regressione
- ➡ Forte regressione

Tavola completa: www.socialwatch.org/statistics2009

Sommar io :	PAESI (valore BCI, 0 - 100)	POPOLAZIONE		Valore	Sommar io :	PAESI (valore BCI, 0 - 100)	POPOLAZIONE		Valore
		CON ACCESSO ALLE STRUTTURE SANITARIE (%)	CON ACCESSO A RISORSE IDRICHE POTABILI (%)				CON ACCESSO ALLE STRUTTURE SANITARIE (%)	CON ACCESSO A RISORSE IDRICHE POTABILI (%)	
SITUAZIONE ATTUALE (colore)					SITUAZIONE ATTUALE (colore)				
EVOLUZIONE (freccia-icona)					EVOLUZIONE (freccia-icona)				
←	Afghanistan (47)	30	22	26	→	Dominica (96)		97	97
→	Albania (96)	97	97	97		Dominican Republic (87)	79	95	87
→	Algeria (96)	94	85	90	←	Ecuador (86)	84	95	90
	American Samoa (—)	100	100	100	←	Egypt (89)	66	98	82
→	Andorra (93)	100	100	100	→	El Salvador (80)	86	84	85
→	Angola (58)	50	51	51	←	Equatorial Guinea (58)	51	43	47
←	Anguila (—)		60	60	←	Eritrea (60)	5	60	33
←	Antigua and Barbuda (94)		91	91	←	Estonia (99)	95	100	98
	Argentina (98)	91	96	94	←	Ethiopia (53)	11	42	27
→	Armenia (95)		98	98		Fiji (93)	71	47	59
	Aruba (—)		100	100		Finland (100)	100	100	100
	Australia (99)	100	100	100		France (99)		100	100
	Austria (99)	100	100	100	→	French Guiana (41)		84	84
→	Azerbaijan (96)	80	78	79	→	French Polynesia (—)		100	100
	Bahamas (99)	100	97	99		Gabon (82)	36	87	62
←	Bangladesh (56)	36	80	58		Gambia (73)	52	86	69
	Barbados (98)	99	100	100		Georgia (96)	93	99	96
→	Belarus (100)	93	100	97		Germany (99)	100	100	100
→	Belize (92)		91	91	←	Ghana (76)	10	80	45
←	Benin (77)	30	65	48		Greece (99)	98	100	99
←	Bhutan (79)	52	81	67		Grenada (92)	97	95	96
←	Bolivia (79)	43	86	65	→	Guadalupe (—)		98	98
	Bosnia and Herzegovina (98)	95	99	97		Guam (—)		100	100
→	Botswana (90)	47	96	72	←	Guatemala (68)	84	96	90
→	Brazil (90)	77	91	84	→	Guinea (68)	19	70	45
	Bulgaria (97)	99	99	99	←	Guinea-Bissau (58)	33	57	45
	Burkina Faso (71)	13	72	43	→	Guyana (84)	81	93	87
→	Burma/Myanmar (73)	82	80	81	←	Haiti (48)	19	58	39
→	Burundi (61)	41	71	56	←	Honduras (82)	66	84	75
→	Cambodia (66)	28	65	47	→	Hungary (99)	100	100	100
	Cameroon (77)	51	70	61		Iceland (98)	100	100	100
	Canada (99)	100	100	100	←	India (68)	28	89	59
→	Cape Verde (93)		80	80	←	Indonesia (85)	52	80	66
→	Central African Republic (65)	31	66	49	←	Iraq (88)	76	77	77
	Chad (44)	9	48	29	→	Iran (95)		94	94
→	Chile (99)	94	95	95		Israel (99)		100	100
→	China (95)	65	88	77	→	Jamaica (95)	83	93	88
←	Colombia (94)	78	93	86		Japan (99)	100	100	100
→	Comoros (79)	35	85	60	←	Jordan (99)	85	98	92
→	Congo DR (68)	31	46	39	→	Kazakhstan (99)	97	96	97
←	Congo, Rep. (76)	20	71	46		Kenya (71)	42	57	50
	Cook Islands (98)	100	95	98	←	Kiribati (89)	33		33
→	Costa Rica (93)	96	98	97	→	Korea, DPR (87)		100	100
←	Côte d'Ivoire (74)	24	81	53		Korea, Rep. (100)		92	92
	Croatia (100)	99	99	99	→	Kyrgyzstan (95)	93	89	91
	Cuba (99)	98	91	95	→	Lao PDR (58)	48	60	54
	Cyprus (100)	100	100	100		Latvia (99)	78	99	89
	Czech Republic (99)	99	100	100	→	Lebanon (96)		100	100
	Denmark (100)	100	100	100		Lesotho (72)	36	78	57
←	Djibouti (90)	67	92	80	→	Liberia (61)		64	64

Sommarrio: SITUAZIONE ATTUALE (colore) EVOLUZIONE (freccia-icona)	PAESI	POPOLAZIONE CON ACCESSO ALLE STRUTTURE SANITARIE (%)	POPOLAZIONE CON ACCESSO A RISORSE IDRICHE POTABILI (%)	Valore	Sommarrio: SITUAZIONE ATTUALE (colore) EVOLUZIONE (freccia-icona)	PAESI	POPOLAZIONE CON ACCESSO ALLE STRUTTURE SANITARIE (%)	POPOLAZIONE CON ACCESSO A RISORSE IDRICHE POTABILI (%)	Valore
	(valore BCI, 0 - 100)					(valore BCI, 0 - 100)			
⇐	Libya (99)	97	⇐	71	⇐	Serbia (98)	92	⇐	99
⇐	Luxembourg (100)	100	⇐	100	⇐	Seychelles (99)		⇐	88
⇐	Macedonia (—)	89	⇐	100	⇐	Sierra Leone (57)	11	⇐	53
⇐	Madagascar (59)	12	⇐	47	⇐	Singapore (92)		⇐	100
⇐	Malawi (62)	60	⇐	76	⇐	Slovakia (99)	100	⇐	100
⇐	Malaysia (97)	94	⇐	99	⇐	Solomon Islands (—)	32	⇐	70
⇐	Maldives (91)	59	⇐	83	⇐	Somalia (48)	23	⇐	29
⇐	Mali (67)	45	⇐	60	⇐	South Africa (89)	59	⇐	93
⇐	Malta (99)		⇐	100	⇐	Spain (100)	100	⇐	100
⇐	Marshall Islands (93)		⇐	87	⇐	Sri Lanka (96)	86	⇐	82
⇐	Mauritania (68)	24	⇐	60	⇐	St Kitts and Nevis (95)	96	⇐	99
⇐	Mauritius (99)	94	⇐	100	⇐	St Lucia (98)		⇐	98
⇐	Mexico (95)	81	⇐	95	⇐	Sudan (70)	35	⇐	70
⇐	Micronesia (89)	25	⇐	94	⇐	Suriname (82)	82	⇐	92
⇐	Moldova (—)	79	⇐	90	⇐	Swaziland (80)	50	⇐	60
⇐	Monaco (—)		⇐	100	⇐	Sweden (100)	100	⇐	100
⇐	Mongolia (93)	50	⇐	72	⇐	Switzerland (97)	100	⇐	100
⇐	Montenegro (94)	91	⇐	98	⇐	Syria (95)	92	⇐	89
⇐	Montserrat (92)		⇐	100	⇐	Tajikistan (89)	92	⇐	67
⇐	Morocco (81)	72	⇐	83	⇐	Tanzania (73)	33	⇐	55
⇐	Mozambique (66)	31	⇐	42	⇐	Thailand (96)	96	⇐	98
⇐	Namibia (89)	35	⇐	93	⇐	Timor-Leste (56)	41	⇐	62
⇐	Nepal (58)	27	⇐	89	⇐	Togo (68)	12	⇐	59
⇐	Netherlands (100)	100	⇐	100	⇐	Tokelau (—)		⇐	88
⇐	New Zealand (98)		⇐	97	⇐	Tonga (96)	96	⇐	100
⇐	Nicaragua (70)	48	⇐	79	⇐	Trinidad and Tobago (95)	92	⇐	94
⇐	Niger (55)	7	⇐	42	⇐	Tunisia (95)	85	⇐	94
⇐	Nigeria (56)	30	⇐	47	⇐	Turkey (92)	88	⇐	97
⇐	Niue (98)	100	⇐	100	⇐	Turkmenistan (88)		⇐	72
⇐	Northern Mariana Islands (—)		⇐	99	⇐	Turks and Caicos Islands (—)		⇐	100
⇐	Norway (100)		⇐	100	⇐	Tuvalu (89)	89	⇐	93
⇐	Oman (98)		⇐	82	⇐	Uganda (59)	33	⇐	64
⇐	Pakistan (71)	58	⇐	90	⇐	UK Virgin Islands (—)		⇐	100
⇐	Palau (99)	67	⇐	89	⇐	Ukraine (99)	93	⇐	97
⇐	Panama (93)	74	⇐	92	⇐	United Arab Emirates (100)	97	⇐	100
⇐	Papua New Guinea (62)	45	⇐	40	⇐	United Kingdom (99)		⇐	100
⇐	Paraguay (95)	70	⇐	77	⇐	United States of America (98)	100	⇐	99
⇐	Peru (88)	72	⇐	84	⇐	Uruguay (98)	100	⇐	100
⇐	Philippines (78)	78	⇐	93	⇐	Uzbekistan (93)	96	⇐	88
⇐	Portugal (99)	99	⇐	99	⇐	Vanuatu (87)		⇐	60
⇐	Qatar (95)	100	⇐	100	⇐	Venezuela (94)		⇐	83
⇐	Romania (96)	72	⇐	88	⇐	Vietnam (93)	65	⇐	92
⇐	Russia (99)	87	⇐	97	⇐	Wallis and Futuna (0)		⇐	100
⇐	Rwanda (53)	23	⇐	65	⇐	West Bank and Gaza (—)	80	⇐	92
⇐	Samoa (97)		⇐	88	⇐	Yemen (59)	46	⇐	66
⇐	São Tomé and Príncipe (83)	24	⇐	86	⇐	Zambia (71)	52	⇐	58
⇐	Saudi Arabia (95)		⇐	93	⇐	Zimbabwe (77)	46	⇐	81
⇐	Senegal (68)	28	⇐	77	⇐				53

NOTE: 1. Progresso: Il progresso degli indicatori è ottenuto mettendo in proporzione i valori risultanti dal tasso relativo di variazione tra le seguenti categorie: *meno di -5: progresso significativo; tra -5 e -1: lieve progresso; tra -1 e 1: stagnazione; tra 1 e 5: regressione; oltre 5: forte regressione*

Questo tasso è ottenuto dalla seguente operazione: (valori 2009 - valori 2008/valori 2008) * 100

2. Valore raggiunto dall'indice: Il valore risulta dalla somma dei valori calcolati per ciascuna dimensione e dalla successiva divisione del risultato per il numero totale delle dimensioni per cui sono disponibili dati.

3. Progresso stagnante: Negli indicatori che evidenziano un progresso stagnante in tutti i loro valori, detto progresso corrisponde a una mancanza di dati aggiornati. I valori riprodotti sono infatti quelli relativi al 2008.

FONTE: Indicatori dello Sviluppo Mondiale del 2009, Banca Mondiale (www.worldbank.org).

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI:

Popolazione con accesso alle strutture sanitarie (%): Percentuale della popolazione con almeno una attrezzatura adeguata per lo smaltimento dei rifiuti organici (privato o condiviso, ma non pubblico) il quale possa prevenire efficacemente il contatto con gli escrementi da parte di esseri umani, animali e insetti. Le attrezzature depurate vanno dalle semplici ma protette latrine fino ai bagni il cui scarico sia collegato alle reti fognarie. Per risultare efficaci le attrezzature devono essere costruite correttamente ed adeguatamente mantenute.

Popolazione con accesso a risorse idriche potabili (%): Percentuale della popolazione che per bere usa una tra le risorse idriche seguenti: tubatura, rubinetto, pozzi o impianti di pompaggio, pozzi protetti, sorgenti protette o acqua piovana. Le risorse idriche depurate non includono acqua fornita dai commercianti, acqua in bottiglia, autobotti, pozzi o sorgenti non protetti.

Per una informazione più dettagliata sui dati relativi agli anni a cui si fa riferimento vedi le tabelle complete su: www.socialwatch.org/statistics2009

ACQUA E SANITÀ

La frattura più veloce

Secondo l'OMS nel 2000 1,1 miliardi di persone (il 17% della popolazione mondiale) non avevano accesso a fonti d'acqua sicura. Quasi due terzi di questi vivono in Asia. Nell'Africa subsahariana attualmente quattro persone su dieci non hanno accesso a fonti di acqua sicura. Nel 2002 c'erano 2,6 miliardi di persone che non disponevano di servizi sanitari sicuri. Quasi 1,5 miliardi di questi vivevano in Cina e in India. Nell'Africa subsahariana solamente il 36% delle persone aveva accesso a questi servizi. Queste carenze sono generalmente collegate col diffondersi di malattie come diarrea, malaria, ascariasi, tricuriasi, anchilostomiasi¹ ed epatite A. Queste malattie sono inoltre legate alla presenza di fonti idriche contaminate con arsenico e fluoruro. Bisogna, di conseguenza, raddoppiare gli sforzi mirati a individuare fonti alternative di acqua e/o a implementare tecnologie e procedure in grado di estrarre questi elementi e garantire così livelli accettabili per il consumo umano².

Questi sono aspetti essenziali del percorso verso uno sviluppo sostenibile in quanto riguardano condizioni di vita e di salute basilari. Non è in ballo solo la salvaguardia della vita umana, un fine di per sé già sufficiente e che non può essere rimandato, ma anche le capacità dell'individuo e le condizioni di vita. La contaminazione dell'acqua, insieme alla malnutrizione, porta alla riduzione delle capacità fisiche e cognitive di ampi settori della popolazione.

Le carenze riguardanti acqua e servizi igienici ormai non colpiscono tutte le regioni del mondo. Né in Europa né in Nord America ci sono nazioni al di sotto della media mondiale. La stragrande maggioranza di questi Paesi si colloca anzi tra quelli nella migliore situazione relativa. In Africa subsahariana e in Asia meridionale invece nove Paesi su dieci sono al di sotto della media.

Una situazione simile si riscontra nei Paesi di Asia orientale e Pacifico, America Latina e Caraibi, Medio Oriente e Nord Africa, e Asia centrale. Questi tendono generalmente a collocarsi al di sopra della media mondiale (rispettivamente 63,9%, 81,6%, 83,3% e 88,9%). Inoltre, alcuni dei Paesi di queste aree sono riusciti a raggiungere la migliore posizione relativa: il 36,8% in America Latina, il 27,8% in Medio Oriente e Nord Africa, il 22,2% in Asia orientale e Pacifico, il 21,7% in Asia centrale.

1 Ogni giorno muoiono quasi due milioni di persone a causa di malattie legate alla diarrea – tra le quali c'è il colera; 1,3 milioni muoiono di malaria (in entrambi i casi il 90% sono bambini al di sotto dei cinque anni), e 133 milioni soffrono di elmintiasi intestinale che porta alla morte di 9.400 persone all'anno (fonte: "Acqua, misure igieniche e salute", OMS. Disponibile su: www.who.int/water_sanitation_health/publications/facts2004/es/index.html).

2 Le vie principali sono quelle dello sfruttamento delle acque sotterranee, di fonti, la costruzione di bacini idrici e l'estrazione degli elementi dannosi (fonte: "Acqua, misure igieniche e salute", OMS).

TABELLA 1. Situazione attuale relativa all'accesso all'Acqua e alla Sanità (numero di Paesi)

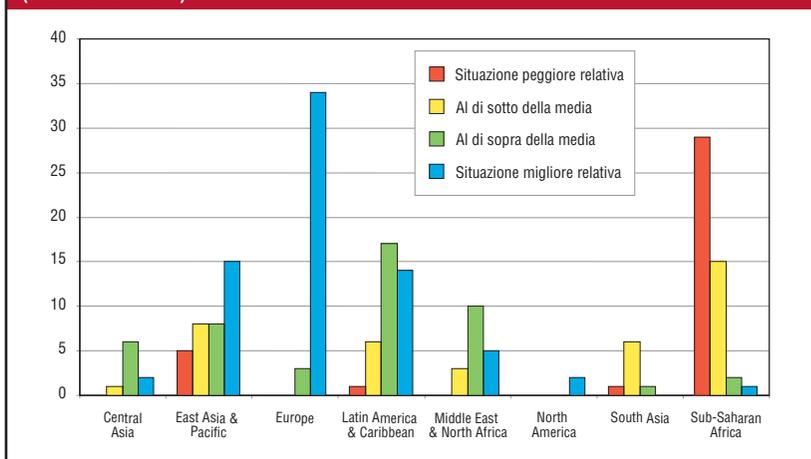


TAVOLA 1. Situazione attuale ed evoluzione relativa all'accesso all'Acqua e alla Sanità (numero di Paesi)

	←	↩		→	→	Totale
Situazione peggiore relativa	18	5	5	4	4	36
Al di sotto della media	7	9	11	5	7	39
Al di sopra della media	4	9	12	11	11	47
Situazione migliore relativa	1	6	48	10	7	72
Totale	30	29	76	30	29	194

TAVOLA 2. Acqua e Sanità: medie degli indicatori dei Paesi nelle migliori o peggiori situazioni

		Popolazione che ha accesso a sorgenti idriche potabili (%)	Popolazione che ha accesso alle strutture sanitarie (%)
Peggior situazione relativa	Media	24.7	53.0
	Numero di Paesi	39	33
Migliore situazione relativa	Media	97.5	99.1
	Numero di Paesi	55	75
Totale	Media	67.3	84.9
	Numero di Paesi	156	193

Casi particolari

Niger, Etiopia, Eritrea e Ghana si trovano tra i Paesi nella peggiore situazione, non per la loro posizione nell'indice riguardante l'acqua e le misure igieniche, ma a causa dei valori relativi di ciascuno dei loro indicatori e della loro evoluzione. Niger, Eritrea e Ghana hanno attraversato un grave momento di regressione, mentre per l'Etiopia è stata più leggera. Alcuni di questi Paesi hanno anche avuto una crescita demografica molto rapida: in Niger la popolazione è passata da 7,7 milioni nel 1990 a 10,1 milioni nel 2000 e 14,2 milioni nel 2007; in Etiopia, dai 53,5 milioni del 1994 si è passati ai 73,9 del 2000 e agli 83,5 milioni del 2008; in Ghana, da 17 milioni di abitanti presenti nel 1995 si è passati ai 18,4 milioni nel 2005 e ai 23,5 milioni del 2007 (l'Eritrea ha 4,9 milioni di abitanti, ma non sono disponibili dati sulla crescita demografica)³. Al di là di queste somiglianze bisogna evidenziare due casi. In Niger ed Etiopia, tra 2008 e 2009, c'è stato un crollo significativo nella

percentuale di popolazione che ha accesso a servizi igienici (rispettivamente dal 13% al 7%, e dal 13% all'11%). In entrambi i casi, in una situazione che era già allarmante, ora solo il 42% della popolazione ha accesso ad acqua da fonti sicure. Tutti e due sono Paesi principalmente agricoli con un'aspettativa di vita di 56 e 52 anni e una popolazione rurale che arriva all'83% e all'84% rispettivamente.

I casi di Eritrea e Ghana sono differenti. Benché anch'essi siano dei Paesi essenzialmente agricoli, dispongono anche di grandi risorse minerarie (il Ghana in particolare ha giacimenti d'oro, diamanti e manganese). In entrambi l'aspettativa di vita è relativamente più alta (57 e 60 anni rispettivamente), e la popolazione rurale, soprattutto in Ghana, è relativamente ridotta; la maggior parte della popolazione ha in entrambi i Paesi accesso a fonti d'acqua sicure (il 60% in Eritrea e l'80% in Ghana). Gran parte dei Paesi è in fase di stagnazione per quanto riguarda la copertura di questi servizi, che sebbene abbiano raggiunto livelli accettabili, rimangono in molti Paesi "stagnanti", in uno scenario di dure limitazioni all'accesso ad acqua e sanità. ■

3 Dati statistici pubblicati dall'Istituto di Statistica dell'Unesco (UIS) su: stats.uis.unesco.org/unesco/TableViewer.